

L'eneews

Renzi: addio all'evasione puntando sulla telematica

«Se scommettiamo sull'innovazione telematica, l'evasione è morta. Non sappiamo ancora quando, non sappiamo nel dettaglio come. Ma tutti noi sappiamo che la strada è tracciata per sempre». È quanto afferma il presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, nella sua enews. «La tempistica della fine dell'evasione non dipende da come si organizzano le burocrazie romane - aggiunge il premier - ma da quanto saremo decisi e rapidi nel proseguire sulla strada dell'innovazione e della digitalizzazione. Vi ho fatto più volte l'esempio dei 224mila che si erano ... scordati di pagare le tasse (e stiamo aspettando, entro il 31 dicembre, che adesso paghino, vi terrò informati!)».

A detta del presidente del Consiglio, questo non è però l'unico esempio dei vantaggi derivanti dall'incrocio delle banche dati. «Mettendo insieme i dati abbiamo chiesto alla Guardia di Finanza di capire come mai un signore di 61 anni di Roma, che risulta senza alcun reddito, è intestatario di qualcosa come 833 auto. In queste ore stiamo andando a trovare lui e i suoi (non pochi) colleghi che hanno zero reddito ma centinaia e centinaia di macchine».

Renzi ha poi ricordato l'appuntamento che si svolgerà tutta la giornata di sabato 21 novembre alla Reggia di Venaria: l'«Italian digital day» sarà incentrato su industria 4.0, identità digitale, servizi al cittadino offerti nel modo più semplice, lotta all'evasione.

N.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

